



Ulivi Millenari, Abbazie Benedettine e Castelli Itinerario tra Storia e Leggenda

19/10/2025

Lunghezza 55 Km Dislivello 1070 m Difficoltà tecnica: MC/MC Inizio escursione: ore 9.00 Durata: 5.00 ore circa

Itinerario:

Bevagna → Santuario Madonna delle Grazie → Scacciadiavoli → Panchina Big Bench → Osteria del Bastardo → Antica Via Flaminia (tratto in terra battuta) → Castello di Castagnola → Abbazia di San Felice → Camporeggiano → Castello di Giano dell'Umbria → Seggiano → Ulivo Millenario di Santo Stefano → Casale → Montefalco → Montepennino → Cantina Caprai → Torre di Montefalco → Ritorno in ciclabile fino a Bevagna.

Referenti per Info e prenotazioni:

Emanuele Cecoli: 366 490 5992

CAI Sez. di MACERATA - Via Bartolini 37 0733 260704 - caimacerata@gmail.com



Un affascinante viaggio nel cuore verde dell'Umbria, dove la natura abbraccia la storia e il silenzio degli ulivi racconta le antiche tradizioni del territorio gianese.Un percorso che non è solo sport, ma un'esperienza sensoriale tra panorami mozzafiato, profumi di terra e di vino, e l'eco lontana dei pellegrini e dei cavalieri che un tempo percorrevano la Via Flaminia.Pedalando tra colline dorate e borghi sospesi nel tempo, si attraversano luoghi che sembrano usciti da un racconto medievale: Bevagna, con il suo fascino intatto; il Santuario della Madonna delle Grazie; la storica cantina Scacciadiavoli; la colorata Panchina Big Bench, balcone panoramico sul cuore dell'Umbria.Si prosegue verso l'Osteria del Bastardo, sosta ideale per gustare sapori autentici, e lungo il tratto sterrato dell'Antica Flaminia, dove ancora si percepisce il respiro della storia.Tra castelli e abbazie – come il Castello di Castagnola, l'Abbazia di San Felice e il Castello di Giano dell'Umbria – il percorso diventa un filo dorato che unisce passato e presente.L'itinerario tocca anche luoghi simbolo come l'Olivo secolare di Macciano, maestoso guardiano del tempo e testimone di una civiltà agricola che vive ancora tra le colline umbre.Il viaggio prosegue verso Montefalco, patria del Sagrantino e scrigno d'arte e di bellezza, con tappa alla prestigiosa Cantina Caprai e alla maestosa Torre di Montefalco.Il rientro, lungo la ciclabile fino a Bevagna, è un dolce ritorno tra vigneti e colline che si tingono d'oro al tramonto.